



Numero 3 / 2024

Armando TURSI

Introduzione

Introduzione

Armando TURSI

Professore Ordinario di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Milano

PARTE PRIMA: FOCUS SUL d.l. n. 19/2024 conv. in L. n. 56/2024

La “fase 2” delle politiche del lavoro del Governo Meloni

La data della festa del lavoro, dopo aver battezzato l'esordio del Governo di centro-destra nella materia del lavoro (v., nei nn. 3 e 4/2023 di questa rivista, il *Focus* sul d.l. n. 48/2023 conv. in L. n. 85/2023), contrassegna anche un secondo *corpus* di misure, contenute nel d.l. n. 19/2024, convertito dalla l. n. 56/2024, e dal d.l. n. 60/2024, a sua volta convertito dalla l. n. 105/2024: misure che si pongono, almeno in parte, in linea di continuità con quelli di un anno fa.

Se le misure del 2023 “per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro” erano parse come un intervento che, per il suo carattere non organico, non si configurava come una riforma del lavoro (sì da non prestarsi nemmeno a una analisi sistematica), può dirsi che la nuova ondata normativa, anche se letta in continuità con la precedente, denoti, se non una politica, una filosofia abbastanza chiara, riassumibile in cinque punti.

In primo luogo, si assiste a un interventismo legislativo che affronta il problema della precarietà del lavoro, non già sotto il profilo delle tipologie contrattuali, bensì sotto il profilo della promozione dell'occupazione di soggetti deboli o in aree in ritardo di sviluppo o in bacini di crisi, nonché dell'auto-occupazione e dell'imprenditorialità.

Il secondo punto in cui si sostanzia la nuova decretazione governativa consiste nella declinazione della predetta filosofia promozionale nell'ambito della riemersione del lavoro irregolare.

Più problematica è l'identificazione di una linea univoca in materia di accertamenti e sanzioni, registrandosi, in tale ambito, casi di alleggerimento (per es., in materia di casi di regolarizzazione contributiva) ma anche di inasprimento (la “ripenalizzazione” dell'intemediazione illecita).

Alquanto eterogenea rispetto all'impianto complessivo, è poi la nuova disciplina della responsabilità solidale negli appalti, dietro la quale si cela, a ben vedere, il tentativo di introdurre una sorta di salario minimo legale tramite rinvio alla contrattazione collettiva qualificata.

Rilievo centrale nelle intenzioni del Governo assume, infine, la creazione della (ennesima) macrostruttura di governo della politica del lavoro, individuata nel Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL).

Considerato che il d.l. n. 60/2024 è stato convertito in legge troppo di recente per poterne elaborare un commentario - sia pur breve - , trattiamo in questo numero solo delle norme contenute nel capo VIII del d.l. n. 19/2024, rinviando al prossimo numero il commento del d.l. n. 60/2024.

*

I DECRETI DI MAGGIO 2024

SCHEMA DEL COMMENTO ALLE NORME LAVORISTICHE DEL D.L. 19/2024 CONV. L. 56/2024, E DEL D.L. 60/2024 CONV. L. 105/2024

PARTE PRIMA: D.L. 19/2024

Capo VIII - Disposizioni urgenti in materia di lavoro

Art. 29 - Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare

- modifiche comma 1175 e nuovo 1175 bis, art. 1, legge 296/2006);
- lista di conformità INL;
- regolarizzazione lavori di cura;
- responsabilità solidale negli appalti;
- sanzioni per appalto illecito, somministrazione non autorizzata, somministrazione fraudolenta;
- patente a punti

Art. 30 - Misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e di contrasto delle violazioni in ambito contributivo

- attuazione alla linea II della Missione 5, Componente 1, del PNRR relativa alla introduzione di misure dirette e indirette per trasformare il lavoro sommerso in lavoro regolare rendendo maggiormente vantaggioso operare nell'economia regolare)

- Art. 31 - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro

- 1) potenziamento dell'INL

*

PARTE SECONDA - DL 60/2024

Capo IV - Disposizioni in materia di lavoro

Art. 16 - Misura nazionale per la promozione dell'autoimpiego nel lavoro autonomo, nelle libere professioni e nell'attività d'impresa

Art. 17 - Autoimpiego Centro-Nord Italia

Art. 18 - Resto al SUD 2.0

Art. 19 e 20 - Soggetti gestori e disposizioni finanziarie

Art. 21 - Incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica

Art. 22 - Bonus giovani

Art. 23 - Bonus Donne

Art. 24 - Bonus Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno

Art. 25 e 26 - IL SISTEMA INFORMATIVO PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Art. 27 - Riconversione del personale dipendente delle grandi imprese in crisi.

Art. 28 - Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro sommerso